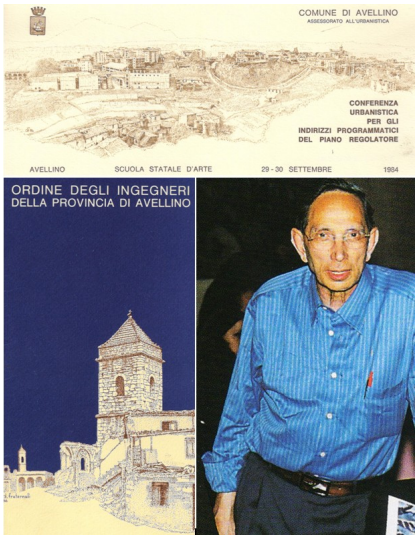
Scritto da Red.
Mercoledì 29 Gennaio 2014 20:07



AVELLINO – Si apre con un omaggio all'ingegnere Domenico Fraternali, l'ingegnere-urbanista scomparso nell'ottobre di due anni fa, la terza edizione di *Arte in scena 2014*, la rassegna di mostre che ospiterà le opere di 10 artisti irpini. In occasione dell'inaugurazione della mostra, in programma dopodomani, con inizio alle ore 18.00 nel foyer del teatro Carlo Gesualdo – presenti il presidente del teatro Luca Cpriano, i componenti del consiglio d'amministrazione, i maestri Salvatore Gebbia e Carmine Santaniello, lo storico dell'arte Alberto Iandoli – il prof. Francesco Barra, ordinario di storia moderna presso l'Università di Salerno e l'ingegnere Mario Perrotta illustreranno la figura e l'opera di Domenico Fraternali di cui saranno esposti quadri, graffiti su legno, disegni, manifesti. Sarà possibile visitare la mostra fino al 26 febbraio, con ingresso libero ed aperto a tutti.

Accanto alla foto di Fraternali, pubblichiamo due suoi schizzi utilizzati per altrettanti depliant in occasione di due importanti convegni degli anni Ottanta: il primo, quello raffigurante il Mercatone e il centro storico di Avellino in occasione della conferenza urbanistica per gli indirizzi programmatici del Piano regolatore di Avellino svoltasi il 29 e 30 settembre del 1984 presso l'aula magna dell'Istituto d'arte; il secondo, raffigurante il campanile e i ruderi della chiesa madre di Lioni in occasione del convegno-dibattito sulla legge per la ricostruzione organizzato l'8 febbraio del 1986 dall'ordine degli ingegneri di Avellino, all'epoca presieduto dall'ing. Luigi Tomasone, e svoltosi presso il cinema nuovo del Comune altirpino.

Questo il profilo di Domenico Fraternali nel comunicato dell'ufficio stampa del teatro Carlo Gesualdo: "Nasce a Santo Stefano Quisquina, in provincia di Agrigento il 15 novembre 1931, ma si trasferisce con la sua famiglia ad Avellino all'età di dieci anni. L'attività del padre Fernando nel campo delle costruzioni lo ispirano a seguire gli studi alla Facoltà di Ingegneria Civile. Laureato a Napoli nel 1958, avvia la sua feconda attività professionale, prima legata all'attività paterna delle costruzioni e, successivamente, dedicata alle sue passioni della progettazione elettronica e dell'urbanistica. La partecipazione del 1960 al concorso per il Piano

Regolatore Generale della città di Avellino, dove vince il secondo premio, segna l'avvio di un lunghissimo processo di studio e attenzione alla Città, che trova nel 1995 un prestigioso compimento nel ruolo di assessore all'Urbanistica della prima giunta del sindaco Antonio Di Nunno. La partecipazione decennale alla commissione edilizia comunale, nel corso degli anni '70 e la redazione di uno studio sull'assetto urbanistico della Città portarono nel 1975 ad elaborare una proposta dal titolo "Per un'ipotesi del recupero edilizio e sociale dell'Avellino antica". A partire dall'importante stimolo prodotto da questo prezioso studio di Domenico Fraternali, divenuto nel corso degli anni base per decine di tesi di laurea nel campo dell'ingegneria e dell'architettura, nel 1978 il Comune di Avellino istituiva il primo ufficio di Piano e avviava l'elaborazione dei Piani di recupero delle aree storiche. L'arte ha sempre accompagnato la sua attività professionale in modo inscindibile. L'attenzione per il dettaglio nei suoi quadri, molti dei quali ispirati al centro antico di Avellino è simile alla scrupolosa cura dei particolari dei suoi tanti progetti".

Aggiornamento del 30 gennaio 2014, ore 11.28 – Comunicato stampa - *Al Gesualdo in mostra le opere di Fraternali, padre dell'urbanistica*
- Nel foyer del teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino torna "Arte in Scena", la più organica e articolata rassegna espositiva in Irpinia, e lo fa con un omaggio ad uno dei più importanti urbanisti della città di Avellino e padre del primo ufficio di Piano comunale. Venerdì 31 gennaio alle ore 18 nel foyer del teatro comunale irpino sarà inaugurata la mostra retrospettiva in omaggio all'ingegnere-pittore Domenico Fraternali, primo appuntamento della rassegna "Arte in Scena 2014". Arte in Scena" è il progetto di teatro aperto a tutte le forme d'arte, a tutti i linguaggi della cultura e a tutti i talenti che coltivano e difendono il bello, fortemente voluto dalla presidenza dell'Istituzione teatro comunale, con la collaborazione dello storico dell'arte Alberto Iandoli e grazie alla partnership con Progress.

Domenico, per molti Mimì, Fraternali era nato il 15 novembre del 1931 in provincia di Agrigento, ma a dieci anni era stato già adottato dalla città di Avellino. Dopo la laurea a Napoli in Ingegneria Civile inizia la sua carriere di urbanista partecipando al concorso per il Piano regolatore del capoluogo irpino del 1960. Il suo amore per la città e per il suo antico insediamento sulla collina della Terra lo porterà nel 1975 ad elaborare una proposta progettuale per il "recupero edilizio e sociale" del centro storico. La sua carriera verrà coronata nel 1995 con la nomina alla guida dell'assessorato proprio all'Urbanistica nella prima giunta guidata da Antonio Di Nunno. Per la prima volta, all'affezionato pubblico avellinese, verranno proposti in maniera organica e filologica molti dei disegni a china, dei manifesti illustrati, dei lavori di intarsio su legno e delle opere a tecnica mista su tela di sacco ispirate alla città di Avellino ed in particolare al suo centro antico. La mostra retrospettiva in omaggio a Domenico Fraternali sarà introdotta dal presidente dell'Istituzione teatro comunale Luca Cipriano. Interverranno il professor Francesco Barra, docente di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Salerno, l'ingegnere Mario Perrotta, collaboratore di Domenico Fraternali, e Orsola Tarantino Fraternali, moglie dell'ingegnere ed artista avellinese. La Mostra sarà ospitata nel foyer del teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino, ingresso da Piazza Castello, fino a mercoledì 26 febbraio e

sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Aggiornamento del 31 gennaio 2014, ore 13.18 - Questa sera alle ore 18:00 presso il foyer del teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino, ingresso da Piazza Castello, verrà presentata la mostra retrospettiva in omaggio all'ingegnere Domenico Fraternali, padre dell'urbanistica ad Avellino, inserita nel cartellone "Arte in Scena 2014". Al vernissage prenderanno parte il presidente dell'Istituzione Teatro comunale Luca Cipriano, il professor Francesco Barra, docente di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Salerno, l'ingegnere Mario Perrotta, collaboratore di Domenico Fraternali ed ex assessore all'Urbanistica al Comune di Avellino e Orsola Tarantino Fraternali, moglie dell'ingegnere ed artista avellinese. Interverranno tra gli altri il sindaco della città di Avellino Paolo Foti, l'assessore all'Urbanistica Roberto Vanacore, l'assessore ai Beni comuni Caterina Barra, il presidente della Commissione urbanistica Antonio Genovese, l'ex sindaco di Avellino Antonio Di Nunno, l'ex presidente del Consiglio comunale Antonio Gengaro.